

Sono qui.

(10/04//2014)

Suno qui
di mattina presto
arrivato solo sul Monte
e più in là la Madre Celeste
venuta a prendere la città malata
e nel silenzio d'intorno
lo sguardo pigro
vola piano
sopra la foschia dei campi
più sotto.
La bella stagione appena svegliata
profuma di nuovo
nell'aria ancora frizzantina
di questi giorni d'Aprile
e ascolto sorpreso
ormai dimenticato
il garrire di rondini sperdute
tornate a far festa
allo squillare di campane
lontano
ad annunciare la Pasqua
che s'avvicina.



...E il pensiero
corre veloce a tempi passati
e ancor vicini
e noi due insieme per mano
affaticati
quasi storditi
a raccogliere silenzi
su questi prati
e il sorriso sui nostri volti
illuminato dal sole
spazia all'orizzonte
a vivere attimi di pace
intensi
nella serenità avvolgente
lo spirito reso felice.

gn e e